

Scuola dell'infanzia "A.G. Meneghini"  
Anno Scolastico 2018/2019

**ATTIVITA' MOTORIA MEDI:**

**"CRESCERE A PICCOLI  
PASSI...  
E GRANDI BALZI!"**



**Motivazione:**

Durante tutta l'infanzia lo sviluppo dell'attività motoria è strettamente correlato con la nascita del pensiero e delle sue funzioni: tutti i meccanismi cognitivi (percezione, immaginazione, astrazione, simbolizzazione, verbalizzazione...) sono collegati con esse. Il pensiero prima di essere parola è innanzitutto gesto e i gesti vengono organizzati in un linguaggio corporeo che per la sua immediatezza espressiva si struttura prima del linguaggio verbale e lo accompagna in seguito in tutte le situazioni comunicative. La scuola dell'infanzia deve porsi quindi come luogo educativo per l'apprendimento della motricità in cui i bambini possano trovare le occasioni adatte per maturare progressivamente le loro capacità, apprendere un'ampia gamma di conoscenze e semplici abilità, sviluppare una buona immagine di sé e un positivo senso di auto efficacia come anche scoprire interessi e potenzialità personali. L'alfabetizzazione motoria dovrà aiutarli, inoltre, a sviluppare le capacità espressive, a raggiungere un buon livello di autonomia e di indipendenza, a sviluppare meta-capacità (valutare, misurare un salto, la distanza di un lancio...), a vivere relazioni significative improntate sul rispetto reciproco, sulla partecipazione, sulla collaborazione e soprattutto a creare basi solide per la salute. Questo progetto vuole soddisfare i bisogni che manifestano i bambini in ambito di socializzazione, giochi di movimento, di gioco simbolico e conoscenza del proprio corpo.

**Età coinvolte:** il progetto è svolto dai bambini di 4/5 anni, suddivisi in 3 gruppi.

**Periodo:** da ottobre a aprile, una volta la settimana

**Spazi:** palestra, sezione.

**Persone coinvolte:**

Un'insegnante di riferimento.

**Traguardi per lo sviluppo della competenza:****Il corpo in movimento**

- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

**Il sé e l'altro**

Ascolta gli altri e da spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

**Linguaggi, creatività, espressione**

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

**Obiettivi:**Conoscenza e padronanza del proprio corpo:

- il bambino riesce a controllare le posizioni statiche e dinamiche del corpo;
- il bambino riesce a rilassare il proprio corpo;

Senso-percettività:

- il bambino discrimina i suoni e gli oggetti (es. palla) e si orienta in base alla loro provenienza.

Schemi motori:

- il bambino riesce a camminare verso direzioni differenti, spostandosi anche lateralmente a destra e a sinistra su di una riga;

- il bambino sa correre seguendo un percorso superando ostacoli;
- il bambino sa saltellare ritmicamente
- il bambino sa strisciare, seguendo un percorso, con diverse parti del corpo e coordinando i movimenti degli arti
- il bambino sa lanciare la palla in un contenitore posto a distanze e altezze diverse;
- il bambino sa combinare azioni motorie diverse, globali e segmentarie (correre e lanciare una palla, camminare e calciarla...)

#### Capacità coordinative, cognitive e socio-relazionali per la gestione del movimento:

- il bambino sa mantenersi in equilibrio dopo aver assunto posture diverse;
- il bambino sa individuare e utilizzare i riferimenti spaziali ( sopra sotto, dentro fuori, ecc.) e temporali (prima, dopo, contemporaneamente);
- il bambino sa memorizzare azioni e semplici regole da soli e in gruppo;
- il bambino sa rappresentare graficamente o con gli oggetti un percorso motorio precedentemente eseguito;

#### Espressione corporea:

- il bambino sa assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative, selezionando i segnali corporei ritenuti funzionali al messaggio che si vuole comunicare;

#### Salute:

- cura l'igiene del corpo e riflettere sulla sua importanza;
- conosce i principi generali per il mantenimento della salute.

Premessa alle attività : l'attività motoria avrà un tempo massimo di 35 minuti. Ogni incontro inizierà con dei momenti di routine: cerchio iniziale in cui si stabiliscono le regole del gioco, il momento di riscaldamento avverrà attraverso il gioco del "Circolo dei nomi" (ogni b/o pronuncia il proprio nome e quello del bambino dopo di lui), in particolar modo le prime due settimane ci soffermeremo sui giochi per la conoscenza del gruppo. Seguirà poi l'attività vera e propria e alla fine ci sarà un momento di rilassamento che coinvolgerà i bambini nell'ascolto del proprio corpo in un'atmosfera di piacevole silenzio, con una musica rilassante.

#### **Attività proposte:**

Prima di ogni incontro, seduti in cerchio, ogni bambino racconta qualcosa di se da condividere con il gruppo ( il cartone preferito, il cibo preferito, un storia personale...)

- Presentazione di sé (prima della danza). L'insegnante prepara un cartellone con il disegno del tronco di un albero, che andrà riempito con pezzettini di carta marroni e consegna ad ogni bambino un cartoncino a forma di foglia e un pennarello con il compito: "Disegnati, per presentarti agli altri".
  - Leggiamo la storia "Ogni cosa al suo posto" (vedi guida "Dire, Fare, Cantare p.30)
  - Con gli attrezzi della palestra componiamo un grande viso e poi lo rappresentiamo graficamente.
  - Completiamo il nostro viso inserendo gli elementi che lo compongono (scheda)
  - La pallina che riscalda: a coppie un bambino è congelato e l'altro cercherà di massaggiare un compagno con una pallina di spugna, passandola su tutte le parti del corpo.
  - Gioco delle ciambelline: i bambini in ordine sparso fanno finta di preparare delle ciambelle e mescolano energicamente finché non sono stanchi, poi si trasformano in ciambelline assumendo varie forme a piacere e mantenendo la posizione finché non sono ben cotte. Poi l'insegnante girerà per sentire e toccare se le ciambelline sono cotte. Se una ciambellina non si muove potrà essere esposta in vetrina.
  - Le sagome: i b/i si dividono in piccoli gruppi (3\4 bambini, l'insegnante si annota i loro nomi), un b/o di ogni gruppo si sdraia su un grande foglio e l'insegnante disegna la sua

sagoma, scrivendo il nome del bambino al centro sul petto della sagoma. Le sagome vengono provvisoriamente appese sulle pareti della palestra e i bambini devono toccare la parte della sagoma chiamata dall'insegnante. L'insegnante invita i bambini a spostarsi in modo diverso.

- L'insegnante disegna le sagome degli altri bambini, nella posizione che preferiscono, nel frattempo chi ha già la sagoma pronta inizia a colorarla con le tempere, aiutato dagli altri componenti del piccolo gruppo. Le sagome andranno poi ritagliate dagli stessi bambini.
- In palestra accarezziamo la nostra sagoma, ci sdraiamo sopra, proviamo a sdraiarsi su quelle dei nostri amici, ci confrontiamo, siamo tutti alti uguali?
- Ritagliamo e ricomponiamo il puzzle del nostro corpo

● Il burattino: gruppo diviso in due squadre i burattini e i burattinai. I secondi dovranno trasformare i pezzi di legno levigando braccia, mani, gambe, faccia per trasformare i burattini e facendoli assumere posizioni particolari. Cambio dei ruoli.

● Il bambino di pasta pane: a coppie un bambino si trasforma in pasta pane e l'altro lo impasta e lo modella. La pasta pane una volta modellata e cotta dovrà conservare la forma.

● La bottiglia: ogni b/o porta da casa una bottiglia di plastica, seduto si ascolta in rumore della bottiglia battendola a terra, in vari modi, ritmicamente. Poi si mettono tutte in fila, i bambini si appoggiano e correndo le calciano. Poi a coppie o in piccolo gruppo prendono le bottiglie e si massaggiano il corpo a vicenda, in piedi e sdraiati.

Gioco della bottiglia: l'insegnante nasconde tutte le bottiglie di plastica sotto un grande telo. I bambini ipotizzano cosa potrebbe esserci sotto, successivamente provano a toccare e quando hanno scoperto realmente cosa si nasconde sotto il telo i bambini provano a giocare.

● Camminare e correre: (simulazione di passeggiata nel parco) prima i bambini disposti liberamente camminano in direzioni differenti occupando tutto lo spazio, poi il parco si restringe occupando metà spazio e poi si passa su un ponte camminando solo su una riga, avanti e indietro, a destra e a sinistra. Inizia a piovere e iniziamo tutti a correre, da soli, in coppia con un compagno, ripararci in casa (sotto un telo, materasso). Finisce di piovere torna il sole, camminiamo e ci rilassiamo.

● Saltare: saltare a piedi pari all'interno di linee prestabilite, dentro fuori il cerchio, su un piede solo, gara di salti...

● Strisciare: durante il rilassamento leggiamo la storia "I tesori sommersi", in palestra realizziamo un percorso con i bambini ricreando l'ambiente marino, strisciamo sopra e sotto i tappetoni passando intorno agli ostacoli.

● Imitiamo gli animali: correre come un cavallo, camminare come una tartaruga, saltare come un canguro, la rana strisciare come un serpente, rotolare come il riccio, camminare come un orso, volare come un uccellino...

● Lanciare: la palla in un contenitore posto a distanze e altezze diverse, non troppo elevate, variando la misura del contenitore e il tipo di palla.

● Gioco con la palla grande passaggi a coppie o in tre, tutti insieme in cerchio tenendosi per mano passarsela senza farla uscire.

● Lanciare e afferrare la palla al volo (pallina da ping pong, spugna, plastica), farla rotolare sulle braccia, sul corpo, lanciare più palle(giocolieri). Seduti in tre o a coppie passarsi la palla in vari modi (sopra, sotto il corpo del b/o in mezzo..)

● Due azioni insieme: correre e lanciare una palla in un contenitore, correre e calciare la palla verso u bersaglio... Lanciare la palla contro il muro e riprenderla.

● Capovolta avanti-indietro con materasso inclinato. Verticale appoggiati al muro. Ruota appoggiati a una panca.

● Equilibrio: camminare sull'asse di equilibrio e su una panca. Camminare sui trampoli.

● Gioco delle statuine.

● Gioco con i cerchi (girare, correre, lanciare, farli tornare indietro, dentro fuori)

● Gioco con gli scatoloni (dentro-fuori, ad es. sulla barca)

- Gioco con la carta da giornale (sopra-sotto)
  - Percorso motorio creato insieme ai bambini con tappetoni sopra sotto, asse di equilibrio, cerchi, coni per lo slalom...(far trovare il materiale ai bambini..."E cosa possiamo fare con queste cose?")
  - Rappresentare graficamente un percorso motorio precedentemente eseguito.
- Il circo: l'insegnante predispose lo spazio in zone ogni bambino assume un ruolo a seconda dell'attrezzo scelto e usato: giocolieri (palline di varie misure lanciate in aria, sul corpo e contro il muro), equilibristi (asse di equilibrio, palloni grandi), i pagliacci (capovolte sul tappeto), funamboli (trampoli). Prima allenamento e alla fine spettacolo.

**Interventi integrativi e/o personalizzati:** attraverso il supporto individualizzato e la proposta mediata, offrendo tempi e attività personalizzati, si cerca di migliorare la partecipazione dei bambini in difficoltà. Le attività per i bambini diversamente abili verranno riadattate di volta in volta per favorire un positivo coinvolgimento.

**Verifica:** attraverso l'osservazione, l'attività grafica, la conversazione. Alla fine di ogni incontro si cercherà di produrre un'attività grafica o un elaborato (colori, pasta pane, collage...), per dare la possibilità al bambino di esprimere le proprie emozioni sia attraverso la parola che la rappresentazione manuale.

**Documentazione:** Librone contenente fotografie ed elaborati dei bambini